

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:
http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 22 luglio 2010 emissione di giovedì 22 luglio 2010 ore 08:18

Cielo: in prevalenza sereno.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo; valori attorno ai 30 gradi della fascia costiera e 34 gradi dell'entroterra.

Venti: deboli sud occidentali nella mattinata tendenti a disporsi da sud est, lungo la fascia costiera, dal pomeriggio.

Mare: poco mosso.

Previsione per venerdì 23 luglio 2010 mattina emissione di giovedì 22 luglio 2010 ore 10:03

Cielo: sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui crinali appenninici occidentali.

Precipitazioni: isolati e brevi rovesci sui crinali appenninici occidentali.

Visibilità: buona.

Temperature: minime tra 25 gradi della fascia costiera e 23 gradi dell'entroterra.

Venti: deboli dai quadranti occidentali.

Mare: calmo.

Previsione per venerdì 23 luglio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi sui settori occidentali nel corso della serata, in spostamento nella notte verso est.

Precipitazioni: dalla sera, possibilità di rovesci temporaleschi isolati sulle pianure piacentino parmensi in spostamento verso est.

Visibilità: buona.

Temperature: massime tra 33 e 35 gradi.

Venti: deboli/moderati occidentali con garbino in Romagna.

Mare: calmo sottocosta, mosso al largo.

Previsione per sabato 24 luglio 2010 mattina

Cielo: in prevalenza sereno sui settori centro occidentali, addensamenti cumuliformi su quelli orientali.

Precipitazioni: possibilità di isolati rovesci temporaleschi sui settori orientali, più probabili nel ferrarese.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in diminuzione più marcata nell'entroterra; valori tra 18 e 23 gradi.

Venti: deboli/moderati occidentali.

Mare: calmo sottocosta, mosso al largo.

Previsione per sabato 24 luglio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: in prevalenza sereno.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: ottima.

Temperature: massime in diminuzione, valori compresi tra 27 e 30 gradi.

Venti: deboli nord orientali con rinforzi su mare e fascia costiera.

Mare: mosso.

Tendenza prevista da domenica 25 luglio 2010 a mercoledì 28 luglio 2010

Correnti fresche settentrionali interesseranno tutta la regione fino a mercoledì determinando cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con temperature massime che si manterranno sui 27/30 gradi e con mare poco mosso.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/DisCIPLINARI-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 - MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI
UTILIZZATI.**

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo-inizio invaiatura

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PERONOSPORA: sta iniziando l'invaiatura e la recettività del grappolo alla peronospora è in progressiva diminuzione. Per la maggior parte dei vigneti della provincia, che non presentano sintomi rilevanti della malattia, siamo sostanzialmente in un periodo a basso rischio, vista anche la stabilità meteorologica che ha finora caratterizzato il mese di luglio.

Il trattamento con prodotti rameici entro il 21 luglio (vedi bollettino n. 11 del Consorzio Fitosanitario), consigliato in previsione di una possibile precipitazione proprio per il 21 (evento temporalesco che non si è poi verificato), ed in prospettiva di deboli piogge per il 25-26 luglio segnalate da alcuni siti dedicati, manterrà protetta la vegetazione per circa 7-10 giorni a seconda del preparato impiegato, della crescita vegetativa e delle prossime condizioni meteorologiche.

Tale trattamento garantirà la protezione anche da eventuali infezioni secondarie.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

OIDIO: permane tuttora la possibilità di infezioni secondarie e di moltiplicazione dell'inoculo, anche se con l'inizio dell'invasione la sensibilità del grappolo sta rapidamente diminuendo. Con l'ultimo trattamento antiperonosporico a base di prodotti rameici, consigliato entro il 21 luglio, è stato suggerito l'abbinamento con preparati antioidici a lunga persistenza, dotati di affinità con le cere cuticolari, tra cui : QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCA. Tali prodotti manterranno protetta la vegetazione per circa 8-10 giorni a seconda del preparato impiegato e delle condizioni meteorologiche.

In presenza di infezioni attive non ci stanchiamo di proporre l'impiego di zolfo in polvere.

In caso di dilatazione dei turni d'intervento per i trattamenti antiperonosporici, o di cessazione degli stessi, si raccomanda nel prossimo periodo di effettuare un trattamento specifico contro l'oidio preferibilmente con prodotti a base di zolfo (bagnabile o in polvere), per diminuire l'inoculo.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

MAL DELL'ESCA: il 2010 si sta rivelando una annata molto critica per il mal dell'esca. La malattia è infatti estremamente diffusa. Si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

GIALLUMI: si rileva un aumento dei sintomi; mantenere monitorati i campi.

RAGNETTO GIALLO: si rimarca la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

TIGNOLETTA: tra il 20 e il 21 luglio sono state rilevate le prime catture, relative al III° volo, in alcune aziende della provincia. Nella generalità dei casi la ripresa del volo è prevista per questo fine settimana o per l'inizio della prossima. Nelle situazioni "standard" in questa fase non sono previsti interventi.

SCAFOIDEO: nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

Irrigazione

VITE: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire con irrigazione di soccorso, o con impianti di microirrigazione o altri sistemi, in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno:

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su vite con interfilare inerbito sarà pari a 9 giorni (35/3,8).

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto-raccolta varietà precoci

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si rimarca la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Si raccomanda l'asportazione delle seconde fioriture rilevate in questo periodo. Rischio tuttora alto.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

MACULATURA BRUNA: In questo periodo, viste le attuali condizioni meteorologiche di stabilità, l'indice di rischio continua ad essere basso. Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM (distanziato di almeno 7 giorni da rame o olio) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle prossime condizioni climatiche.

In previsione di forti perturbazioni, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, IPRODIONE, TRIFLOXYSTROBIN o CAPTANO.

Si ricorda che:

- l'uso dei ditiocarbammati (Thiram) è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione massimo un intervento all'anno.

CARPOCAPSA: proseguono il II° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. (previsione al 24 luglio: sfarfallamento tra il 98 e il 99%, deposizione uova tra il 79 e l'85%, nascita larve tra il 57 e il 65%). Siamo nel pieno delle nascite larvali. È importante mantenere la copertura in questa fase.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET (attivi anche contro cocciniglie).

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Emamectina massimo due interventi all'anno.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

PANDEMIS: il modello previsionale segnala II° volo in corso. In campo, come nella generazione precedente, le catture sono sostanzialmente assenti.

EULIA: : il modello previsionale segnala l'inizio del III° volo (previsione al 24 luglio: sfarfallamento tra il 3 e il 5%). In campo, come nella generazione precedente, le catture sono sostanzialmente assenti.

PSILLA: le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi, tuttavia in fase di attenuazione. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti attacchi intervenire con OLIO BIANCO o, in presenza di neanidi con melata, effettuare dei lavaggi con DIOTTILSOLFOSUCCINATO DI SODIO.

COCCINIGLIA: rari casi di attacchi rilevanti. In caso di infestazioni particolarmente elevate ricorrere a CLORPIRIFOS METILE O FOSMET (attivi anche nei confronti della carpocapsa).

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Clorpirifos-Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

RAGNETTO ROSSO: sulle varietà sensibili al brusone, con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Raghetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che:

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: le condizioni di rischio sono elevate. È pertanto necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: proseguono il II° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. (previsione al 24 luglio: sfarfallamento tra il 98 e il 99%, deposizione uova tra il 79 e l'85%, nascita larve tra il 57 e il 65%). Siamo nel pieno delle nascite larvali. È importante mantenere la copertura in questa fase.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno.
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Thiacloprid massimo un intervento.

PANDEMIS ed EULIA: VEDI PERO

Irrigazione arboree

POMACEE: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno:

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5).

Colture erbacee, industriali e orticole

Bietola

Fase: ingrossamento fittone

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

OIDIO: si segnala la presenza di infezioni; mantenere monitorati i campi.

CERCOSPORA: la pressione della malattia continua ad essere estremamente modesta.

In presenza della malattia è possibile intervenire con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet. Sospendere le irrigazioni 30 giorni prima dell'estirpo.

Mais

Fase: fine fioritura-maturazione latte

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

DIABROTICA: prosegue il monitoraggio dell'insetto, su scala territoriale nelle aree di Poviglio, Gualtieri, Cadelbosco sotto, Cadelbosco sopra, Brescello, Luzzara, Guastalla ,

Bagnolo, Reggio E. (Gavassa, Masone, V.Bagno e V. Sesso), Gualtieri, Novellara, Fabbri, Campagnola, Reggiolo, Correggio, Rolo e Rio Saliceto. La presenza degli adulti continua ad essere rilevata nelle aree controllate con valori piuttosto bassi e inferiori rispetto al 2009, nella maggior parte dei casi.

PIRALIDE: in questi giorni è iniziato il II° volo. Solo in caso di presenza accertata sarà possibile intervenire sulle nascite larvali di II^a generazione con *BACILLUS THURINGIENSIS*, INDOXACARB o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRIN o ALFACIPERMETRINA o ZETACIPERMETRINA.

- con Piretroidi è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Non è ammesso l'uso di atomizzatori a cannone.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

SORGO

Fase: emissione panicolo-fioritura-formazione granella

In questa fase non sono previsti interventi.

SOIA

Fase: fioritura-formazione baccelli

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Erba medica

Fase: ricaccio-sfalci

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione Erba Medica: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione prati stabili: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

POMODORO

Fase: allegagione-sviluppo frutti- invaiatura

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

BATTERIOSI: in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

ALTERNARIA: In caso di presenza, alla comparsa dei primi sintomi, utilizzare prodotti a duplice attività (alternaria e peronospora) tra cui RAME, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, ZOXAMIDE+MANCOZEB. L'intervento andrà ripetuto dopo circa 8-10 giorni.

Si ricorda che:

-per i vincoli vedi peronospora

PERONOSPORA: Rischio basso. In previsione di precipitazioni o di irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: le infestazioni sono tuttora molto scarse o pressoché assenti nelle aziende del monitoraggio. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

TUTA ASSOLUTA: catture ancora basse nella maggior parte delle aziende. Non sono state rilevate infestazioni larvali in nessuno dei campi monitorati, nemmeno in serra.

AFIDI: presenza scarsa. Al superamento del 10% di piante infestate intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.

-FLUVALINATE indipendentemente dall'avversità sono ammessi due interventi all'anno con piretroidi.

-FLONICAMID al massimo un intervento all'anno su *Myzus persicae*.

RAGNETTO: si segnala la presenza di alcuni focolai in alcune aziende della provincia; si raccomanda di mantenere monitorati i campi.

In presenza di focolai e di evidenti aree decolorate intervenire con: ABAMECTINA, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, ETOXAZOLE o CLOFENTEZINE.

Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet. Sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 30% delle bacche rosse.

Patata

Fase: maturazione-raccolta

Per la difesa delle varietà tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.(fare attenzione ai tempi di carenza).

PSEUDOMONAS SOLANACEARUM (avvizzimento batterico o marciume bruno) : il patogeno responsabile di questa patologia fa parte degli organismi nocivi da quarantena. I tuberi infetti mostrano delle alterazioni dell'anello vascolare che risulta imbrunito. Esternamente, in corrispondenza degli occhi, si possono osservare aree ovali brunastre con tessuto più molle rispetto a quello adiacente, nonché fuoriuscita di essudato bianco - grigiastro. Se in fase di raccolta si rilevassero sintomi ascrivibili alla malattia si raccomanda di segnalarli tempestivamente al Consorzio Fitosanitario.

IRRIGAZIONE Patata – In assenza di piogge superiori ai 30 mm, sulle varietà tardive, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

MELONE

Fase: “in pieno campo” maturazione-raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

-Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;

-tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.

-cyazofamide massimo tre interventi all'anno.

OIDIO: sono stati rilevati sintomi della malattia. Alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

AFIDI: si segnala la presenza di alcuni focolai. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.
- FLUVALINATE al massimo un intervento all'anno (non ammesso in coltura protetta).
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.

RAGNETTO ROSSO: si segnala la presenza di infestazioni limitate ad alcune piante. In presenza di focolai con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Exitiazox+Fenazaquin, Abamectina , Clofentezine, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

- sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
- Abamectina al massimo 1 intervento all'anno

“Per quanto riguarda i tunnel grandi, siamo nella fase di fine raccolta.”

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

COCOMERO

Fase: “in pieno campo” maturazione-raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

AFIDI: si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPROD, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPROD (vedi finestra integrativa) al massimo un intervento all'anno.

-FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.

-PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.

RAGNETTO ROSSO: si segnala la presenza di infestazioni. In presenza di focolai o di foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox, Fenazaquin, Abamectina, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

-sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità

“Per quanto riguarda i tunnel grandi siamo nella fase di raccolta”.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta	23 minuti
			T-tape	7 ore 40 minuti
			Ecodrip	7 ore
			Ala-gocciolante	3 ore 50 minuti

Pioppo

Nessuna indicazione in questa fase.

Piante ornamentali

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Olmo

CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS): per limitare i disagi si suggerisce l'asportazione meccanica di queste cimicette.

GRAFIOSI: si segnala una forte recrudescenza delle infezioni con conseguente disseccamento di esemplari anche di dimensioni considerevoli. Si consiglia di procedere tempestivamente all'abbattimento e conseguente eliminazione o distruzione del legname infetto, al fine di limitare le infezioni su esemplari ancora indenni.

Latifoglie

METCALFA: in caso di forti infestazioni è possibile intervenire con lavaggi.

Quercia

LIMACINA e TINGIDE: laddove si siano osservati attacchi consistenti, o su piante giovani, si consiglia di intervenire con piretro naturale.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

16-6-2010 (vedi sito specifico)

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'utilizzo di Emamectina (Affirm) per estensione dell'etichetta.

-Deroga territoriale per l'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen) per estensione dell'etichetta.

21-6-2010

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) - Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa della lattuga dalla peronospora.

La deroga si riferisce alla possibilità di eseguire due trattamenti, con i prodotti attualmente previsti nei disciplinari di produzione integrata della lattuga anche per il secondo modulo. Al momento nei disciplinari, nel secondo modulo, è previsto un solo trattamento.

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2010>

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

www.regione.emilia-romagna.it; www.provincia.re.it; www.fitosanitario.re.it

Prodotti fitosanitari:

www.gias.net; www.fitogest.imagelinenetwork.com; www.fitorev.imagelinenetwork.com

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campania cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it